



**Ammenda ridotta** - a.c.) L'ammenda irrorata dall'equipe medica della Medicina del lavoro dell'Ausl 1 di Agrigento all'amministrazione comunale ammonterebbe ad una cifra inferiore e non ha ventimila euro, così come da noi riportato nell'articolo di ieri. Sanzione pecuniaria irrorata all'amministrazione comunale a seguito di controlli operati dall'equipe medica diretta dal dott. Mulone.

**Commemorato Falcone** - a.c.) Commemorato giovedì scorso anche presso la locale sezione distaccata del Tribunale, il decimo anniversario della strage di Capaci. Le udienze penali presiedute dal giudice Giacomo Ebner per tale importante manifestazione sono iniziate con quindici minuti di ritardo. Alla commemorazione hanno partecipato avvocati, magistrati e personale amministrativo.

**Bracciante denunciato** - a.c.) Con l'accusa di ricettazione di assegni provenienti dal furto subito all'interno dello studio di un noto professionista sito in corso Roma, il personale del locale commissariato ha denunciato il bracciante agricolo palinese G.P., 31 anni. L'uomo aveva negoziato lo scorso mese di dicembre uno degli assegni di provenienza furtiva.

**Pregiudicato segnalato** - a.c.) Per inosservanza agli obblighi derivanti dalla sorveglianza speciale, i poliziotti della sezione Volanti del commissariato hanno segnalato alla magistratura un pregiudicato locale da tempo sottoposto agli obblighi della sorveglianza speciale. Nel corso dei controlli, l'uomo è stato trovato in possesso di una modica quantità di stupefacenti e segnalato alla Prefettura.

**Indagine sui precari** - a.c.) Le indagini avviate dalla polizia per accertare le ipotesi di irregolarità denunciate dall'organizzazione sindacale Fenal-Confasla cui aderiscono i 14 ex articolisti avviati dall'amministrazione comunale quali ausiliari del traffico, sarebbero state estese anche ad altri addetti ai Lsu impegnati in lavori di pulizia e nella distribuzione degli alimenti ai bambini.

Pochi uccelli e un'inattesa polemica in occasione dell'inaugurazione dell'osservatorio avifaunistico

## «Il Salso assediato dal cemento»

*Il Wwf accusa, il sindaco replica: «Il terzo ponte necessario alla viabilità»*

In una giornata caratterizzata da un forte vento di maestrale che ha disturbato non poco la presenza delle autorità e degli studenti che hanno partecipato alla manifestazione, è stato inaugurato, l'Osservatorio avifaunistico, sorto presso la foce del fiume Salso, su iniziativa della locale sezione del Wwf. Purtroppo, le avverse condizioni del tempo, hanno determinato l'assenza proprio degli uccelli, per i quali la struttura è stata creata, in uno dei



postì ancora incontaminati che sorgono a ridosso di quello che è uno dei più importanti fiumi siciliani. Il sito, peraltro reso accogliente dai volontari del Wwf, che per la loro attività si avvalgono anche della collaborazione di alcuni giovani obiettori di coscienza, si presenta abbastanza

accogliente e, neanche a farlo apposta, sorge proprio di fronte all'altra sponda del fiume su cui è ubicato il depuratore.

«Questo - ci dice Angelo Castellino, responsabile del Wwf a Licata, assieme a Franco Galia, altro autore di mille battaglie a difesa della natura e di

RACCOLTA DEI RIFIUTI A PALMA DI MONTECHIARO

## Dal Tar arriva il via libera alla gara d'appalto

**PALMA DI MONTECHIARO** - Molto presto verrà espletata, al Comune di Palma di Montechiaro, la gara d'appalto per l'affidamento dell'importantissimo servizio di raccolta e smaltimento dei

rifiuti solidi urbani. Le complesse vicende, al centro da tempo di aspre polemiche e di interventi in Consiglio comunale, è stata di fatto sbloccata da una sentenza emessa, nei giorni scorsi, dal Tribunale amministrativo regionale della Sicilia.

Il Comune, lo scorso anno, aveva approvato il bando di gara per l'affidamento dell'importante servizio di raccolta e smaltimento, ma una ditta aspirante all'aggiudicazione, la «Verde Ecologica», aveva impugnato il provvedimento amministrativo lamentando l'incongruità dei corrispettivi previsti. Il Comune, allora, revocò il bando impugnato e ne a-

dottò uno nuovo alla luce dei rilievi mossi dalla ditta ricorrente, ritenuti degni di accoglimento.

Ma a questo punto intervenne una seconda impresa aspirante all'aggiudicazione del servizio di raccolta e smaltimento, la ditta «Cammarata Antonina» che impugnò al Tribunale amministrativo regionale di Palermo sia la revoca del primo bando di gara che il secondo bando di gara approvato dall'amministrazione.

Il Comune di Palma di Montechiaro, nella persona dell'attuale commissario straordinario, Stefano Costanza, si è regolarmente costituito in giudizio, rappresentato dall'avvocato Girola-

mo Rubino, eccependo l'inammissibilità e l'infondatezza del ricorso. Il Tar Sicilia - Palermo, seconda sezione (presidente Adamo, relatore Ferlisi) condividendo le tesi sostenute dal difensore del Comune del Gattopardo, ha respinto le richieste di sospensiva dell'esecutività degli atti impugnati dalla ditta «Cammarata Antonina».

Alla luce di questo recentissimo provvedimento giudiziario, la gara per l'affidamento del servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del comune di Palma di Montechiaro verrà presto espletata.

Dario Broccio

### L'osservatorio avifaunistico

tante iniziative promozionali, soprattutto per i giovani - per noi non costituisce un problema, prima perché non siamo contro il progresso, soprattutto quando si prefigge la salvaguardia della natura, e poi perché ci auguriamo che, nel rispetto delle norme vigenti,

l'impianto di depurazione venga circondato da alberi in modo da salvaguardare anche l'estetica. Semmai, il problema è quello relativo ai tre piloni in cemento armato, che stanno davanti all'osservatorio, che erano sorti soltanto per consentire l'attraversamento di tu-

bi per il trasferimento dei liquami al depuratore e che, invece, a quanto pare, adesso serviranno per realizzare un terzo ponte sul fiume, quello, appunto sulla foce. Questo progetto ed altri dei quali si parla, oltre a deturpare l'ambiente, non serviranno a salvaguar-

dare il territorio comunale di Licata da eventuali ipotesi di inondazione».

«Ma questo terzo ponte - così come previsto nel progetto presentato per la richiesta di finanziamento nell'ambito del Patto Territoriale del Golfo - replica il sindaco Saito - se sino a poco tempo fa avrebbe dovuto servire soltanto per un collegamento diretto tra il porto e

la statale 115, finalizzato, soprattutto all'eliminazione del passaggio dei camion del centro abitato, adesso, con l'avvio dell'iter per la realizzazione di un porto turistico alla Giumentarella, assume una maggiore valenza per la città, per cui è chiaro che si tratta di un'opera sempre più necessaria per Licata».

Antonio F. Morello

Furibonda lite al mercato ortofrutticolo

## Arrestato con l'accusa di avere staccato l'orecchio al rivale

In esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Agrigento, gli agenti del locale commissariato hanno tratto in arresto il bracciante agricolo Salvatore Catania, 21 anni, del luogo. Pesanti le ipotesi d'accusa che pendono sul capo del giovane che è indagato di lesioni personali gravissime, sfregio permanente, e di aver causato una riduzione dell'organo uditivo e con l'aggravante che avrebbe agito con premeditazione.



Salvatore Catania

Il Catania dopo le formalità di rito è stato tradotto presso il carcere «Petruša» di Agrigento. Il sanguinoso episodio avvenne verso le 14 dell'8 maggio scorso, quando il giovane A.D., 27 anni, commerciante ambulante di frutta e verdura, finì in ospedale per farsi riatappare dai medici del locale nosocomio l'orecchio sinistro tranciatogli nettamente da un morso che aveva ricevuto dal Catania. Una sanguinosa lite che quel pomeriggio avrebbe visto il Catania, secondo le indagini svolte dal personale del loca-

le commissariato, recarsi presso il mercato ortofrutticolo dove avrebbe incontrato la sua vittima. Nel corso della furibonda lite, A.D. si mise ad urlare per il dolore causatogli dal selvaggio morso datogli dal Catania che gli aveva staccato l'orecchio sinistro. Fortunatamente, il pezzo d'orecchio fu raccolto dal padre della vittima e portato in ospedale, dove i medici con un delicatissimo intervento chirurgico lo riattaccarono alla vittima.

A.C.